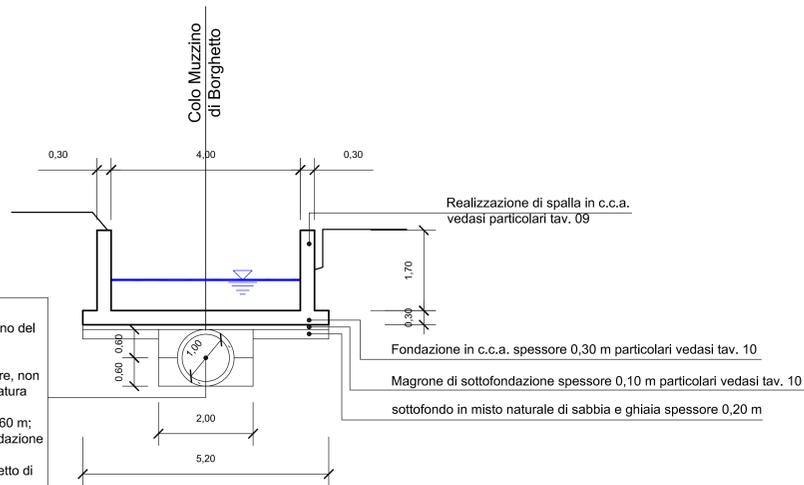
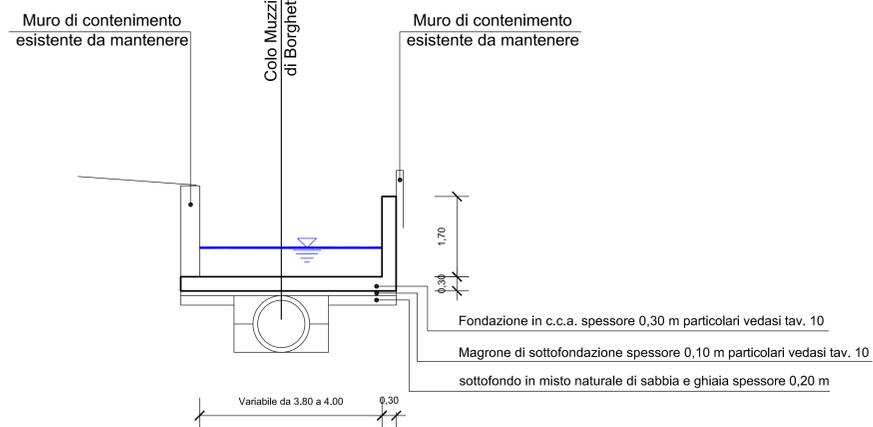


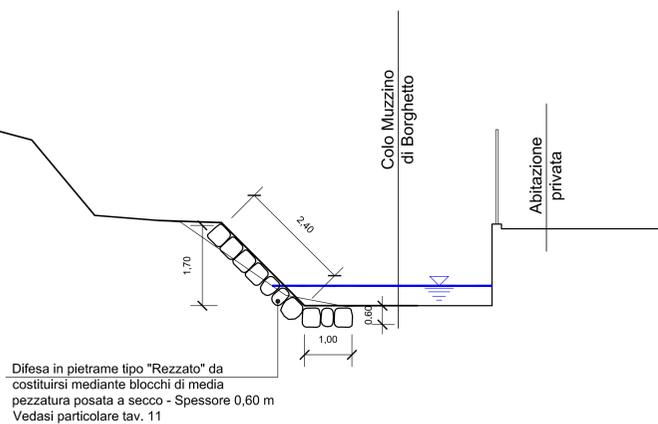
- Opere provvisorie di deviazione acque:
- Realizzazione di ture in terra per deviazione acqua all'interno del tubo;
 - Scavo in sezione ristretta base 2,00 m;
 - Posa di tubo in cemento vibrocompresso a sezione circolare, non armato, con incasso a mezzo spessore, compresa la sigillatura dei giunti con malta cementizia. Diametro interno 100 cm;
 - Rinfianco parziale in misto di ghiaia e sabbia - spessore 0,60 m;
 - Rinfianco superiore mediante getto in magrone di sottofondazione Spessore 0,60 m;
 - Successiva chiusura, a fine lavori, del by-pass mediante getto di cls



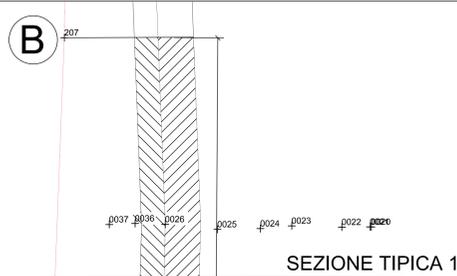
SEZIONE TIPICA 2
TRATTO C - C'



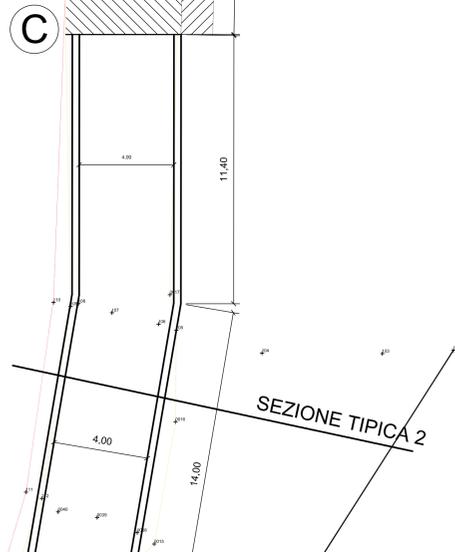
SEZIONE TIPICA 3
TRATTO C' - D



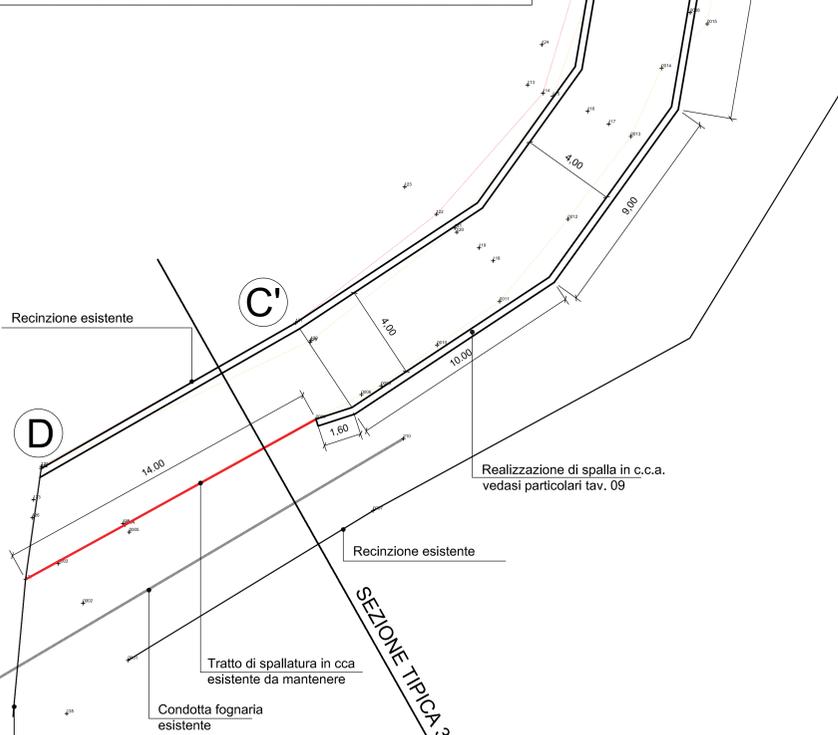
SEZIONE TIPICA 1
TRATTO B - C



SEZIONE TIPICA 1



SEZIONE TIPICA 2



SEZIONE TIPICA 3

Ripristino della funzionalità idraulica mediante realizzazione di canalizzazione in c.c.a. lungo il tratto C - D

- Le lavorazioni principali sono:
- esecuzione di opere provvisorie per intercettazione e smaltimento di eventuali acque residue
 - scavi meccanici di sbancamento e di fondazione
 - stesa di sottofondo in misto naturale di sabbia e ghiaia
 - getto di sottofondazione non armata
 - esecuzioni di casserature per il getto dei calcestruzzi
 - fornitura e posa in opera di armature metalliche sagomate per le strutture in conglomerato cementizio
 - esecuzione di getti in conglomerato cementizio per platea di fondazione e muri di elevazione
 - esecuzione di paramenti in pietrastrada secondo le modalità sopradescritte
 - reinterri con materiale terroso di risulta dagli scavi
- Per le opere in acciaio zincato a caldo
Ferro S450 (UNI EN 10025-2) laminato a caldo con profili aperti e/o chiusi, zincato a caldo con le caratteristiche conformi alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui al Decreto 14 gennaio 2008, tanto negli aspetti generali, quanto in quelli specifici di cui ai capitoli 4.2 ed 11.3.

Esecuzione di paramenti in pietrastrada

- Le lavorazioni previste per la realizzazione delle difese in pietrastrada sono le seguenti:
- scavo meccanico di regolarizzazione dei profili esistenti, con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
 - fornitura e posa di materiale terroso di sub-strato (sabbioso/argilloso non di coltivo) eventualmente necessario per integrare i volumi mancanti a seguito della regolarizzazione dei profili esistenti avendo riguardo, fermo restando l'ottenimento delle sezioni minime, di mantenere le geometrie in essere anche se superiori a quelle indicate
 - scavo meccanico in sezione obbligata per l'esecuzione dei cassonetti per la posa del pietrame con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
 - fornitura e posa di blocchi di media pezzatura (spessore compreso tra 0,20 e 0,60 m) di pietra calcarea tipo "Rezzato" per formazione di difesa spondale, con sistemazione e compattazione del materiale di idonee dimensioni secondo le sagome indicate nella tavola.



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

Commissario Delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione cicile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014 (OCDPC 03/03/2015 N. 226)
Intervento 29E - Allegato E - scheda rasda n° 19288

BORGHETTO LODIGIANO - COLO MUZZINO DI BORGHETTO
FRANE SPONDALE A MONTE DELL'ABITATO COMUNALE,
CEDIMENTO SPONDALE IN VIA ROMA - RIPRESA FRANE
CON FORMAZIONE DI DIFESA IDRAULICA

PROGETTO ESECUTIVO

TAV .07 PARTICOLARE CANALIZZAZIONE
TRATTO B - D
Scala 1:100 - 1:50

Edizione
Luglio 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Marco Chiesa

Il Progettista
dott. ing. Marco Chiesa - Geom. Ernesto Davidi